

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (di seguito anche "L'Agenzia" o "ADM"), codice fiscale 97210890584, con sede legale in Roma, Piazza Mastai 12, in persona del Direttore Generale Marcello Minenna, [REDACTED]

E

Regione Emilia-Romagna, con sede legale in Bologna, viale Aldo Moro n. 52 P.IVA 80062590379, agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente Stefano Bonaccini, [REDACTED]

E

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale (di seguito Adsp MACS), con sede legale in via Antico Squero, 31 C.F. 92033190395, rappresentata dal Presidente dott. Daniele Rossi, [REDACTED];

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente "Parti".

PREMESSO CHE

- ADM, quale Autorità doganale nazionale, ha tra l'altro la responsabilità della supervisione degli scambi internazionali per contribuire a favorire il commercio leale e libero, e la sicurezza dell'intera catena logistica, nonché il rafforzamento della competitività del sistema delle imprese nazionali sui mercati internazionali;
- la Regione Emilia-Romagna incentiva lo sviluppo economico del proprio territorio e del proprio sistema produttivo attraverso una gamma di interventi programmati, tra cui la definizione del Piano di Sviluppo Strategico per la realizzazione della "Zona Logistica Semplificata Emilia-Romagna" (ZLSER), che ha come sistema portuale di riferimento il porto di Ravenna e nell'ambito della quale potrebbe essere istituita una Zona Franca Doganale (ZFD);
- ADM e la Regione Emilia-Romagna, al fine di rendere agevole alle piccole e medie imprese l'accesso agli strumenti e alle semplificazioni previste dalla normativa doganale, hanno stipulato, in data 5 dicembre 2013, un Protocollo d'Intesa, nella cui cornice sono state realizzate attività comuni a beneficio del tessuto economico-produttivo delle Regione;
- le conoscenze, le informazioni e le analisi dei territori e dei principali distretti industriali, ivi inclusi i dati utili a tracciare le movimentazioni import/export del territorio regionale, rappresentano un a base di riferimento da condividere per intercettare tematiche di rilievo e, di conseguenza, orientare la programmazione di concrete e mirate iniziative funzionali allo sviluppo della ZLS, volte anche a favorire l'attrazione di investimenti esteri diretti;

- le Parti, anche al fine di ottimizzare i flussi informativi e relativi ai nodi intermodali aderenti alla piattaforma logistica regionale, intendono agevolare lo scambio delle informazioni utili a mappare le movimentazioni internazionali da/per i singoli territori della ZLS, con evidenza dei gate di accesso nazionali, individuando nella Regione Emilia-Romagna l'interlocutore di riferimento della ZLS;
- l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha sottoscritto con ADM, in data 20 ottobre 2020, un protocollo di intesa finalizzato a favorire iniziative utili alla promozione e allo sviluppo del porto di Ravenna, anche attraverso il supporto all'aggiornamento di analisi e studi e la condivisione di dati statistici inerenti alla movimentazione delle merci;
- ADM, Regione Emilia-Romagna e Adsp MACS condividono la necessità di attuare concrete e mirate iniziative congiunte utili all'ulteriore promozione e sviluppo economico del territorio regionale, a partire dalle misure attivabili nell'ambito dell'istituenda ZLS,

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. Le Parti, d'intesa, concordano di assicurare un'azione sinergica nello sviluppare le azioni di comune interesse di seguito indicate:
 - a. Supportare l'aggiornamento di analisi e studi per il funzionamento della Zona Logistica Semplificata Emilia Romagna (ZLSER) e per gli interventi di promozione e sviluppo ad essa correlati, attraverso la condivisione di dati inerenti alla movimentazione delle merci;
 - b. Effettuare gli approfondimenti e le verifiche preliminari utili all'identificazione, nell'ambito dell'istituenda ZLSER, delle aree da destinare a ZFD;
 - c. Focalizzare interventi, azioni e altre iniziative su selezionate priorità, al fine di incentivare l'attrattività di filiere produttive, distretti e settori strategici dell'Emilia Romagna per il rafforzamento, anche tramite l'istituenda ZLSER, della competitività del sistema imprenditoriale anche con riguardo alle attività poste in essere verso paesi terzi e mercati *overseas*;
 - d. Favorire l'ulteriore integrazione delle piattaforme logistiche delle infrastrutture regionali che saranno presenti nella ZLSER, anche attraverso il sistema doganale, quale elemento di raccordo e di valorizzazione dei nuovi processi basati su infrastrutture immateriali e tracciamento elettronico delle merci per la semplificazione del ciclo import/export;
 - e. Individuare preventivamente e congiuntamente i possibili punti di inefficienza nella movimentazione multimodale delle merci all'interno della istituenda ZLS Emilia-Romagna e le iniziative miranti ad un superamento degli stessi;
 - f. Adottare iniziative volte a promuovere le opportunità connesse all'istituzione della ZLSER e della ZFD in relazione all'incremento della competitività delle imprese del territorio regionale.

2. Le Parti convengono che per ciascun obiettivo saranno attivati opportuni strumenti operativi di progettazione e realizzazione, anche eventualmente con il coinvolgimento di altri soggetti.

Art. 2 – Attività di gestione e coordinamento

Al fine di assicurare un efficace coordinamento sulle azioni descritte all'art. 1 e agevolarne la concreta applicazione, viene istituito un Tavolo tecnico i cui referenti sono:

- per la Regione Emilia Romagna, un referente per la DG Cura del Territorio e dell'Ambiente, e un referente per la DG Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- per ADM, il Direttore territoriale o suo delegato unitamente a rappresentanti degli organi di *governance-GdS customs*;
- per Adsp MACS, il Direttore Operativo o suo delegato.

Al Tavolo potranno altresì essere invitati ulteriori rappresentanti delle Parti sottoscriventi e/o esperti in ragione della loro competenza sulle specifiche materie ed a titolo gratuito.

Le attività del Tavolo saranno svolte in coerenza con le decisioni assunte dal Tavolo tecnico permanente previsto nell'ambito del menzionato Protocollo d'Intesa stipulato tra ADM e AdSP MACS.

Art. 3 – Durata

Il presente Protocollo ha durata triennale e potrà essere rinnovato a scadenza su richiesta delle parti.

Art. 4 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 5 – Controversie

1. Eventuali controversie derivanti dalla interpretazione o dall'esecuzione del presente Protocollo, ove non risolte in via amministrativa, sono devolute alla competenza del foro di Bologna, scelto dalle parti, quale foro convenzionale in via esclusiva.

Ravenna/Bologna, li _____

Letto, confermato e sottoscritto.

Agenzia delle ADM Marcello Minenna	Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini	ADSP – Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale Daniele Rossi
--	--	--

